

OGGI

VOI SAPETE che noi, da tempo, dedichiamo un particolare ricordo ai compagni dei quali veniamo a conoscere qualche gesto che ce li possa far chiamare «predecessori». Predecessori, consapevoli o inconsapevoli, noti o meno noti, di quella politica di unità e di solidarietà democratica sul cui cammino il PCI, con la sua entrata nella maggioranza di governo, ha raggiunto proprio in questi giorni una tappa decisiva. E siamo perciò lieti e (sciocchezza dire senza retorica alcuna) onorati di poter segnare tra quelli dei predecessori il nome di un compagno, Vittorio Bizzarri («Cecchino»), mancato due mesi or sono a Scansano (Grosseto) nel 1990 e che di Scansano fu eletto sindaco dopo la Liberazione, con votazione pressoché plebiscitaria.

Cecchino fu, nel 1921, tra i fondatori del Partito comunista, venne arrestato insieme con la moglie e condannato dal tribunale speciale, scontò lunghi anni di confino a Lipari. Dopo l'8 settembre è uno dei principali promotori e animatori del movimento partigiano in Maremma. Ma non è per questo che lo ricordiamo

oggi. Lo ricordiamo perché, essendo sindaco del suo paese, venne sospeso dalla carica, processato e condannato a Firenze (accusato di difenderlo, vanamente, Piero Calamandrei) imputato del sequestro di un aereo, anziché di gr. 100; b) venne distribuito alla popolazione nel maggio 1946 una razione straordinaria di gr. 1200 di pasta alimentare, in luogo dei gr. 600, disposti dalla Segrai di Grosseto; Vittorio Bizzarri fu sospeso dalle sue funzioni di sindaco di Scansano nel 1949 e nello stesso anno fu portato davanti ai giudici e condannato. Egli e il suo difensore sostennero inutilmente che gli alimenti distribuiti erano conservati inutilizzati nei depositi del Consorzio Agrario di Grosseto, destinati a deteriorarsi o, meglio, a essere oggetto di speculazione. Era ministro dell'Interno in quell'anno Mario Scelba, dittatore indiscusso dei Consorzi l'on. Bonomi. Ecco la storia, semplice e breve, di un modesto ma esemplare predecessore, che non sappiamo né vogliamo dimenticare. I braccianti non erano tutti rossi né comunisti, naturalmente, ma Bizzarri non fece distinzione alcuna tra loro e diede a quanti più poté una migliorata reazione di pane. Così la popolazione di Scansano non era tutta iscritta al nostro Partito, neppure apparteneva unanimemente alla sinistra, ma il suo Sindaco cercò di aiutarla, senza chiedere a nessuno tessere o opinioni o professioni di fede. Quest'uomo aveva sempre vissuto al suo paese dal quale si era allontanato solo per scontare la condanna che la tirannia fascista gli aveva inflitto e aveva sempre lottato per i suoi ideali. Quali insegnamenti ne aveva tratto? Prodigersi per tutti, anche per i «sindaci santi». Ebbene: ricordando oggi il compagno Cecchino, possiamo dire di avere avuto anche noi, e di avere, i nostri sindaci santi. Fortebraccio

TORINO - Sulla base di numerose testimonianze

Identificata la donna del commando che uccise Berardi

Secondo la polizia si tratta di Brunhild Pertramer, una degli imputati a piede libero nel processo ora in corso ai capi «storici» delle Brigate Rosse

Dalla nostra redazione

TORINO - L'identità di Brunhild Pertramer, nata a Morcengo, provincia di Bolzano, nel 1947, residente a Monaco, al numero 60 dell'Aschaffenburgstrasse ma domiciliata (fino a tre anni fa) a Milano in via Porpora 88-A, coniugata, interprete. Secondo l'ufficio politico (ora Digos) della questura di Torino, sarebbe lei la donna che il 10 marzo scorso, fece parte, insieme ad altre tre persone, del «commando» di brigatisti rossi che uccise a colpi di pistola il presidente del Consiglio, Aldo Moro, il 9 maggio 1972. Pertramer, già ricercata per altri reati, è da tempo latitante.

E' accusato di «falsa testimonianza»

Catanzaro: il 15 maggio il processo all'ex questore di Milano Guida

CATANZARO - L'udienza di ieri del processo di Catanzaro, si è appreso, infatti, che il processo contro l'ex questore di Milano, Marcello Guida, è stato fissato per il 15 maggio prossimo. Guida, come si sa, venne denunciata dai legali degli anarchici nel 1972, ritenendo evidentemente fondata la denuncia, ha rinviato a giudizio Guida, fissando l'udienza per il 15 maggio.

La denuncia dei legali degli anarchici scattò quando, in dibattimento, l'ex questore di Milano disse non ricordare di avere fatto vedere la fotografia di Valpreda ai magistrati. Guida, invece, era pronta sul suo tavolo, come hanno affermato due ufficiali dell'Arma dei carabinieri, presenti al colloquio fra Rolandi e Guida. L'ex questore - han-

no testimoniato due ufficiali - prese la foto la mise sotto il naso di Rolandi, chiedendogli se era Valpreda l'uomo che il giorno della strage aveva accompagnato alla Banca dell'Agricoltura col suo taxi. Guida, quindi, non poteva non ricordare un particolare di tanta rilevanza. La sua «cattiva memoria», dunque, non può che avere una spiegazione. Guida è stato reticente per non essere obbligato a spiegare come mai avesse sul proprio tavolo la sola fotografia di Valpreda.

Truffa a Palermo

Filiale-fantasma per portare capitali all'estero

Anche la Regione raggrata - Implicato Alberto Salvo potente boss finanziario siciliano

Dalla nostra redazione

PALERMO - Una filiale fantasma, istituita a Magona sul Reno per pompare contributi dalle casse della Regione siciliana e «fidi» da banche pubbliche e private, col pretesto della realizzazione all'estero di uno stabilimento mai entrato in produzione: si tratta di almeno 101 milioni di lire, relativi ad una strana esportazione in Germania di migliaia di litri di vinchi, che nel biennio 1971 e 1972, che risultano svaniti nel nulla. Per aver esportato capitali fuori dai confini in questa complicatissima maniera, Alberto Salvo (uno degli esponenti del più potente clan finanziario siciliano, quello degli esattori DC, dov'erano i suoi cugini), Giovanni Adragna, il capo degli agrari catanesi che nel 1971 chiamò i proprietari alle armi contro i mezzadri; Francesco Spina, attuale segretario provinciale della DC di Trapani, assessorato ai lavori ed esponenti dello staff dirigente del «Consorzio siciliano delle cantine» di Marsala, controllato dalla DC, dovranno comparire il prossimo 23 maggio davanti ai giudici del tribunale di Marsala per rispondere di una serie di accuse che comportano multe di mezzo miliardo a testa e, per alcuni, pene fino a sei anni.

La guardia di Finanza ha messo gli occhi sugli spericolati affari del gruppo quando, da un'ispezione presso gli uffici di Catania, è saltato fuori che una partita di vino del 1971 e del 1972, contabilizzata per un valore di 101 milioni tra le esportazioni, risulta segnata in «rosso» nell'ingente passivo della società. Le indagini hanno seguito così la strada del vino, per approdare a Nierstein-Mainz, cioè Magona sul Reno, dove ha sede la «Verengung Sicilianer Vinzerzeugungs-Gesellschaft» filiale del consorzio siciliano. Tra le operazioni della consociata risulta l'acquisto, anche attraverso un contributo di 20 milioni della Regione siciliana (destinato al sostegno dell'attività «promozionale» del prodotto tipico dell'agricoltura dell'isola), di uno stabilimento, che in tutto è costato 30 milioni. La azienda dovrebbe occuparsi in teoria dell'importazione e della commercializzazione all'estero del prodotto. Ma le cisterne della febbri-

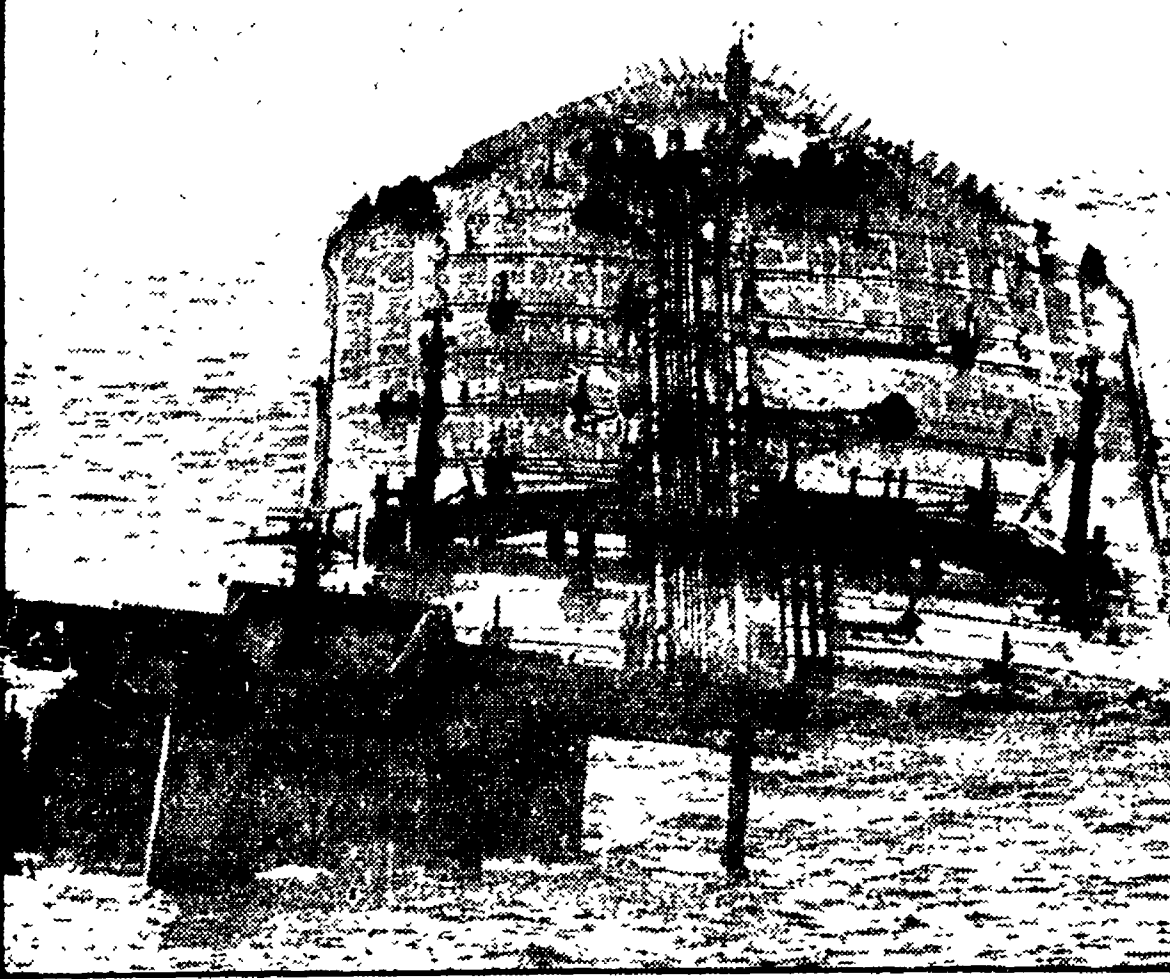
Vincenzo Vasile

Manifestazioni del Partito

OGGI: Chiusi-Siena (Conti), Cagliari (Nauviano), Torino (Pecchioli), Roma-Ampio Nuovo (Perna), Roma-Chioccia (Pecchioli), Roma-Portonaccio (Fredduzzi), Copparo-Ferrara (Rubbio), DOBBIE: Sassari (Sir (Napolitano), Viterbo (Natta), Varese (Quercoli), Genova (Giulia Tedesco).

I congressi della FGCI

Continua la campagna congressuale della FGCI che si concluderà con il Congresso Nazionale convocato per i giorni 19/23 aprile a Firenze. Nel corso dei congressi di circolo e di federazione, ormai entrati nel vivo della discussione, si sviluppa il dibattito sulla proposta politica della FGCI e si manifesta la vocazione democratica e la volontà unitaria del giovane di fronte ai più recenti fatti terroristici. Oggi si tengono i seguenti congressi provinciali: CAPO D'ORLANDO, Padolini; PAVIA, Bontini; PORDEONE, Tugnelli; VIGEVANA, Giannetti; CREMA, Ferrarini; TERAMO, Borsiani.



LA PETROLIERA SPACCATA - Ecco la suggestiva e drammatica immagine della petroliera da 230.000 tonnellate «Amoco-Cadix» spaccata in due ai larghi di Bressi, in Francia. L'incidente all'aveva, che era lunga ben 331 metri, ha messo in allarme i servizi a terra: sono state adottate misure per prevenire gli inquinamenti.

Si è svolto all'Istituto superiore di Sanità

Dibattito su «uso dei farmaci e controllo psichiatrico»

IRRUZIONE nello studio di un ginecologo milanese

MILANO - Due coppie di giovani hanno compiuto ieri una irruzione nello studio del ginecologo milanese Alberto Terenzi, di 65 anni, il quale è stato prima picchiato al capo, legato e rapinato di circa 500 mila lire. Sulle pareti dello studio sono state scritte due frasi: «aborto libero» ed «aborto gratis». I quattro giovani erano entrati poco prima nella stanza, in cui si trovava il medico da solo, chiedendo una visita. Uno dei giovani ha poi estratto una pistola con la quale il medico è stato prima minacciato poi picchiato. Mentre due legavano il medico, un altro si appropriò del denaro, le due ragazze hanno scritto le frasi sul muro.

ROMA - Un'interessante e vivacissima riunione-dibattito si è svolta ieri mattina all'Istituto Superiore di Sanità, dove il direttore, Franco Terenzi (direttore della clinica delle malattie nervose dell'università di Padova, sezione di Verona) e Franco Basaglia (direttore dell'ospedale psichiatrico di Trieste) hanno svolto conferenze, l'una su «L'uso di farmaci psicotropi e antidepressivi nella pratica clinica» e l'altro su «Psicofarmaci e controllo psichiatrico».

Basaglia ha parlato poco di farmaci, anche se - ha rilevato - nell'opera di «defarmacologizzazione» che si cerca di attuare a Trieste, anche all'esterno dell'ospedale psichiatrico, si è raggiunto il risultato di dimezzare la spesa farmaceutica del 76 al 77. L'esponente di «Psichiatria democratica» ha insistito piuttosto sul fatto che, nell'esperienza di un ospedale psichiatrico liberalizzato (e dunque il discorso non vale solo per Trieste,

ma è più generale), l'opera di operatori si trova ad affrontare, nella condizione nuova degli ex degeniti, bisogni fondamentali che prima non comparivano (affetti, lavoro, casa) e ai quali non è assolutamente in grado di dare una risposta.

Gran parte della discussione si è poi incentrata sui criteri che oggi informano larghissimi ambienti della medicina nello stabilire una diagnosi di epilessia nei bambini e a prescindere, infatti, da qualsiasi sintomo clinico, moltissimi sanitari accettano il dato elettroencefalografico e ritengono che sono sufficienti due crisi in un bambino per catalogarlo come «epilettico». E' così - ha detto Terenzi - che in Veneto il 30 per cento dei bambini vengono trattati con farmaci antiepilettici. Nel dibattito, tra gli altri, sono intervenuti Michele Rizzo, Giorgio Bianchi, Franco Paparo, lo psicologo Cecchini del CIM di Arezzo, e Massimo Ammanniti.

Nino Ferrero ringrazia medici e infermieri

La mia lunga degenza ospedaliera sta finalmente per terminare. In questa occasione desidero rivolgere, dalle pagine del nostro giornale, un vivo ringraziamento all'equipe ortopedica dell'ospedale Mauriziano di Torino, che dalla notte del mio attentato (19 settembre dello scorso anno), per oltre quattro mesi, mi ha curato con scrupolosa professionalità, rimettendomi «in piedi» e avviandomi verso la convalescenza. Credo sia giusto, e particolarmente in questa sede, rendere noto che tutti i medici del Mauriziano, dal prof. Franco Operti ai dottori Rocca, Montemagno, Molino, Ingrosso, Colombo, Rinaldi, unitamente al prof. Lorenzi del C.T.O., che aveva partecipato al primo consulto e che poi mi ha seguito clinicamente

durante il mese e mezzo di riabilitazione fisioterapica alla clinica Pinna Pintor (sempre in Torino), in segno di solidarietà con le vittime del terrorismo, hanno rinunciato alle loro competenze professionali. Un gesto questo, il cui valore, che non esiterei a definire politico, conferma il clima di coraggiosa e volontaria solidarietà, stabilitosi in una città come Torino, duramente colpita, ancora sino a pochi giorni or sono (l'assassinio del maresciallo di P2, Berardi), dalla folle violenza del terrorismo. Desidero inoltre estendere la mia gratitudine anche a tutto il personale infermieristico del «Reparto 2 C» del Mauriziano (infermiere, ausiliare, professionali, capi sala e barellieri), ed a quello del «Servizio recupero e rieduca-

zione funzionale». Si tratta di persone, di lavoratori - ed è giusto sottolineare anche questo sulle pagine del nostro giornale - che spesso si prodigano, nonostante le difficoltà, faticose condizioni di lavoro, che talora, come ho potuto constatare personalmente, gravano sugli «ospedalizzati». Vorrei terminare questa mia lettera di pubblico ringraziamento, ricordando in particolare «Sior Germana» (infermiera professionale addeletta all'assistenza notturna), che dalla notte del mio ricovero, con entrambe le gambe spezzate, al Pronto Soccorso del Mauriziano, particolarmente nei momenti più brutti, mi ha ricorato con «dialettica serenità».

Nino Ferrero

Confermato che il congresso del PSI si terrà a Torino

TORINO - Il quarantesimo congresso del PSI si farà regolarmente a Torino dal 20 marzo al 2 aprile prossimo, come era stato stabilito in precedenza. Lo ha annunciato ieri il segretario nazionale del PSI, Bettino Craxi, giunto nel capoluogo piemontese dove si è incontrato col prefetto, con i responsabili dell'ordine pubblico e con le autorità locali. «Sono venuto qui - ha detto - per scegliere lo scrupolo che avevamo di non creare con la nostra presenza problemi onerosi ed aggiuntivi per le forze dell'ordine e per quanti sono impegnati nel garantire la sicurezza della città».

La compagna Marzoli eletta segretaria della Federazione di Ancona

ANCONA - Il Comitato federale e la Commissione federale di controllo della Federazione di Ancona del PCI hanno accolto la richiesta del comitato regionale di designare ad altri incarichi di direzione il compagno Mariano Guzzini e la compagna Anna Castelli, nonché di liberare il compagno Uliano Giannini dagli impegni relativi alla giunta comunale di Ancona, per svolgere a tempo pieno attività di direzione nel comitato regionale stesso, procedendo quindi alla elezione della compagna Milly Marzoli a segretaria di Federazione e alla compagna Cecilia Marzoli a vice segretaria. Il comitato direttivo e nella segreteria provinciale del compagno Riccardo Bellucci.

Il Comitato federale e la Commissione federale di controllo della Federazione di Ancona del PCI hanno speso apprezzamento ai compagni Guzzini e Giannini ed alla compagna Castelli per il lavoro svolto nei rispettivi incarichi, indirizzando loro un fraterno augurio di buon lavoro nei nuovi incarichi che sono chiamati a svolgere a livello regionale. L'attività degli universitari comunisti prevista per lunedì 20 presso la direzione della FGCI è rinviata causa la situazione straordinaria del Paese.

La sezione stampa e propaganda invita le Federazioni a produrre e a diffondere questo manifesto: OGGI c'è in Italia UNA NUOVA MAGGIORANZA Non è soltanto un accordo in Parlamento, è un'intesa tra tutti i cittadini democratici, è un impegno - per la difesa delle istituzioni repubblicane contro l'assalto eversivo e terrorista - per la piena realizzazione del programma concordato tra i partiti - per dare lavoro ai disoccupati, ai giovani, alle donne - per operare insieme nelle assemblee, nelle fabbriche, nelle scuole in un clima nuovo Unità, azione, partecipazione per la salvezza e il rinnovamento dell'Italia

Advertisement for PASPA products. It features a large graphic of the word 'PASPA' in a stylized font. Below it, a list of products and prices is provided for various cities: BELLUNO, BERGAMO, BOLOGNA, BRESCIA, CONEGLIANO, MESTRE, MILANO, PADOVA, PIACENZA, PORDENONE, ROZZANO, SCHIO, TORINO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VERONA, VICENZA. Products include: nuovo fiorens (2200), funghi coltivati (1380), tonno victor (690), birra adler (235), uovo ricard (2700), banane (790), caffè italcappè (1190), ammario averna (2290), arrosti di vitello (3990), americano cora (990), colomba nava (2950), vermouth cinzano (1300), aranciata prealpi (200), and galline (1580). There is also a section for 'SPECIAL PASQUA' with items like succhi di frutta, prosecco burti, and pomodori pelati arrigoni.

Giancarlo Pericaccante